INFORMA IMPRESA

CNA Arezzo

ENERGIA PER LE IMPRESE

Impresa Artigiana & P.M.I.

Anno 16 - Numero 9
del 12/04/2018

Poste Italiane s.p.a.
Sped. abb. post. D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n°46),
art. 1 comma 1, DCB Po - copia: 0,10 euro

SPORTELLO ENERGIA E GAS PER LE IMPRESE

PASSAGGIO DI TESTIMONE DA UN ALLIEVO DI 60 FA AGLI STUDENTI DI OGGI

FATTURAZIONE ELETTRONICA E PRIVACY: I PASSAGGI CHIAVE

BCC CREDITO COOPERATIVO

Banca del Valdarno

DAL 1912

La Banca vicino a te

DIREZIONE GENERALE

San Giovanni Valdarno
Piazza della libertà, 26
tel 055 91371 fax 055 945025
info@bancavaldarno.bcc.it

FILIALI

San Giovanni Valdarno*
Piazza della libertà, 26
tel 055 91371 fax 055 9137284
sede@bancavaldarno.bcc.it

Faella-Piandiscò
Piazza Kennedy, 7/8
tel 055 965148 fax 055 9900132
faella@bancavaldarno.bcc.it

Terranuova Bracciolini*
Via Giorgio La Pira, 8
tel 055 9198222 fax 055 9900127
terranuova@bancavaldarno.bcc.it

Montevarchi*
Via Sante Tani, 47
tel 055 910111 fax 055 9900129
montevarchi@bancavaldarno.bcc.it

San Cipriano
Via delle Cantine, 4
tel 055 961787 fax 055 9900128
sancipriano@bancavaldarno.bcc.it

Loro Ciuffenna
Piazza Garibaldi, 1/2
tel 055 9171177 fax 055 9900130
lorociuffenna@bancavaldarno.bcc.it

Castelfranco di Sopra
Piazza Vittorio Emanuele, 4/6
tel 055 9149665 fax 055 9900126
castelfranco@bancavaldarno.bcc.it

Figline Valdarno*
Corso Vittorio Veneto, 33
tel 055 959471 fax 055 9900131
figline@bancavaldarno.bcc.it

Cavriglia*
Via Principe di Piemonte, 17
tel 055 9166677 fax 055 9900133
cavriglia@bancavaldarno.bcc.it

Negozio finanziario
Piandiscò
Via Marconi, 5
info@bancavaldarno.bcc.it

*In filiale anche il sabato mattina

bancavaldarno.it

Impresa Artigiana & P.M.I.

Periodico della CNA
Autorizzazione Tribunale di Prato
n° 6 del 25/6/04

Direttore responsabile
Barbara L.

Grafica
B.AND

Stampa
ST.G.R.

CNA
Associazione Territoriale di Arezzo
Via Carlo Donat Cattin, 129 - 52100 Arezzo
tel. 0575.3291
info@cna.arezzo.it
www.cna.arezzo.it

Seguici su Facebook
www.facebook.com/cna.arezzo

Indice

3 – *Governare il cambiamento rafforzando i legami associativi*
4 - *Un contesto competitivo in rapido mutamento*
6 - *Dalla tavolozza al piatto - Giulio Galgani*
8 - *Sportello energia e gas per le imprese*
10 - *Artigiani protagonisti dello sviluppo di Arezzo*
12 - *Passaggio di testimone da un allievo di 60 anni fa agli studenti di oggi*
13 - *Passioni, emozioni e intrecci di storie in una bottiglia di vino*
14 - *Lavori pubblici: nel comune di Arezzo semaforo verde per le Pmi*
16 - *Fatturazione elettronica obbligatoria. Cosa cambia.*
17 - *GDPR, il nuovo regolamento europeo sulla privacy*

GOVERNARE IL CAMBIAMENTO RAFFORZANDO I LEGAMI ASSOCIATIVI

—
Nicola Tosi
Direttore CNA Arezzo

Fornire soluzioni in tempi rapidi ai problemi: è la richiesta di imprese e cittadini in attesa di capire meglio come il nuovo sistema politico si assesterà dopo il voto di marzo. Ma è anche l'obiettivo del progetto di rinnovamento di CNA che si muove in una dimensione di sistema impegnando tutte le sue articolazioni ad una più stretta collaborazione sia sul fronte della rappresentanza che su quello dei servizi.
Associazioni territoriali come la nostra sono chiamate a mettere in rete risorse, competenze, idee ed esperienze: una più forte interazione tra livello territoriale, regionale e nazionale è la direzione su cui CNA punta per qualificare l'offerta alle imprese rinsaldando i legami associativi non solo sul piano dell'attività sindacale ma anche su quello più strettamente operativo della erogazione dei servizi.
In questa fase caratterizzata dall'incertezza politica, dal rischio di guerre commerciali e dalla volatilità dei mercati, la materia prima della crescita economica resta l'imprenditore, la sua relazione col mercato e la competizione, la sua visione del rischio e soluzioni innovative per la gestione aziendale.
A noi spetta fornire alle imprese gli strumenti per sostenere la produttività e contenere i costi, orientando la gestione d'impresa verso una maggiore managerialità. A partire dal credito, che resta il problema principale per le imprese, per il quale sono allo studio strumenti alternativi al finanziamento bancario, come i minibond, i Pir, il crowdfunding, il prestito tra privati, ecc.
Una nuova categoria di prodotti legata ai risparmi delle famiglie che possono essere un serbatoio prezioso per sostenere e finanziare l'economia reale e le piccole e medie imprese sempre più penalizzate dalla stretta del credito bancario.
Accanto alla pianificazione finanziaria, offriamo agli associati un pacchetto di servizi specialistici: consulenza gestionale e strategica, supporto ai processi innovativi e di trasformazione aziendale in chiave 4.0, canali specializzati per l'internazionalizzazione e la promozione sui mercati esteri , partnership qualificate in materia di forniture energetiche.
Il prossimo passo è un'offerta integrata servizi/sindacale declinata per mestiere per fornire ad ogni attività artigiana soluzioni su misura per il business, la promozione, l'innovazione.
È una risposta concreta alla valorizzazione dei mestieri, al centro della riforma statutaria di CNA e alla loro capacità di esprimere la linea sindacale dell'associazione anche in forma aggregata, attraverso progetti multisettoriali che legano insieme categorie e territorio.
Un gioco di squadra che guida le strategie anche a livello regionale. Da dicembre, da quando ricopro il ruolo di Direttore di CNA Toscana, insieme al Presidente Andrea Di Benedetto e alla Presidenza, stiamo lavorando per trasformare la struttura regionale in luogo di progettazione ed elaborazione di proposte politiche da portare ai tavoli istituzionali per rafforzare l'identità associativa nell'interesse delle imprese.
Un nuovo modello organizzativo con la selezione delle migliori risorse ed energie presenti nel sistema CNA Toscana è il presupposto per dare forza ad un'azione di sistema in cui tutti i territori sono protagonisti.

UN CONTESTO COMPETITIVO IN RAPIDO MUTAMENTO

Artigiani e piccole imprese sempre in trincea. Arezzo riparte dai mestieri

—
Franca Binazzi
Presidente CNA Arezzo

La crisi, in 10 anni, ha lasciato sul terreno tante aziende, grandi e piccole. Chi ha resistito è forse più competitivo di prima o quanto meno ha acquisito gli anticorpi per andare avanti. Viene spontaneo dire: nonostante lo Stato. Su molti fronti, infatti, artigiani e piccole imprese sono sempre in trincea, penalizzati dalla pressione fiscale, dal peso della burocrazia e dalle inefficienze della pubblica amministrazione, dalla carenza di credito per il disinteresse delle banche verso operazioni di importo contenuto.

A leggere gli indicatori economici, l'Italia sembra aver imboccato un sentiero di crescita più sostenuta e le imprese sono tornate ad investire favorite dalle misure di incentivazione per l'adozione di tecnologie digitali e l'acquisto di beni strumentali, misure confermate anche per il 2018.

Ma a guardare i dati aretini emergono luci ed ombre: da un lato il trend positivo dell'export aretino, trainato dai prodotti manifatturieri, dall'altro un comparto, quello dell'artigianato, che scende a 10.115 imprese e una disoccupazione ancora sopra le 50 mila unità.

È un contesto competitivo in rapido mutamento che incide sul modo di fare impresa, accelera i cambiamenti nella produzione e nella distribuzione dei beni e dei servizi, nell'organizzazione del lavoro, nei profili professionali e nelle competenze. Un imperativo per competere è la trasformazione del sistema produttivo in chiave 4.0. CNA si è battuta per la conferma degli incentivi che favoriscono il rinnovo dei macchinari e la diffusione delle tecnologie digitali e migliorano l'efficienza aziendale. Resta il nodo del capitale umano. Oggi più che mai le imprese fanno fatica a trovare le competenze di cui hanno bisogno. Aziende di ogni settore si trovano di fronte ad una realtà paradossale: la difficoltà a reperire personale, sia altamente qualificato nel campo tecnologico sia operai specializzati. A parte i nuovi bonus assunzioni per i giovani previsti nella Legge di Bilancio, è evidente che qualcosa non va.

Bisogna riallineare domanda e offerta a partire dai percorsi formativi più in linea con le esigenze produttive e riavvicinare i giovani alle aziende, ai laboratori.

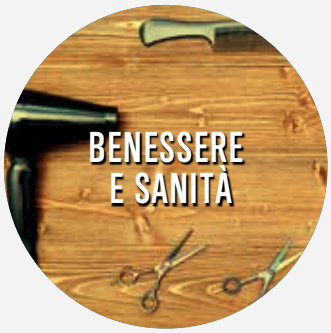
In un quadro caratterizzato dal cambiamento radicale del panorama politico, la domanda interna resta debole mentre sul piano internazionale i recenti provvedimenti americani in materia di dazi rischiano di minare pesantemente la nostra voce più importante, l'export. Una realtà complessa da decifrare in cui diventa ancor più difficile fare programmi anche per le aziende più strutturate, figuriamoci per le piccole imprese.

In questo contesto mutevole, la nostra progettualità va avanti, trainata in particolare dai mestieri. Entra nel vivo quest'anno l'operativà di una riforma del sistema CNA incentrata sulla valorizzazione delle attività che compongono l'universo associativo: 40 mestieri che sono il canale di discussione ed approfondimento delle tematiche di diretto interesse delle aziende e da cui far emergere il nostro programma sindacale.

In primo piano nell'agenda CNA anche un ciclo di incontri formativi per i dirigenti: la conoscenza sia di temi di diretto interesse imprenditoriale che di scenari macroeconomici, sociali e culturali legati alle trasformazioni in atto è una leva competitiva strategica per guidare il cambiamento della nostra organizzazione verso le sfide che l'attendono. Ci aspettano mesi di lavoro intenso, di confronto e partecipazione a stretto contatto con imprese e territori.

CNA MESTIERI

LA NOSTRA RETE DI 40 MESTIERI



WWW.CNA.AREZZO.IT

DALLA TAVOLOZZA AL PIATTO

Arte e cultura nel ristorante di Giulio Galgani, portavoce nazionale di Ho.Re.Ca

"Così come nella tavolozza, anche nel piatto c'è una continua ricerca di equilibrio".

Giulio Galgani, portavoce nazionale di Ho.Re.Ca. il mestiere di CNA che racchiude hotel, ristorazione e catering, si definisce un pitto ristoratore.

La sua arte si esprime in quadri e sculture fondendosi con l'attività di ristoratore nel cuore della Valdichiana. "Alla base di tutto c'è il rispetto delle origini" spiega Galgani, lo stesso sentimento che sicuramente lo ha guidato quando ha partecipato con una geopittura ai festeggiamenti per i 150 anni dall'Unità d'Italia componendo un quadro dedicato alla Toscana: al centro l'artista ha incastonato ossi di bistecca chianina "come fosse un sacrario".

Galgani è un eclettico sognatore con le radici ben salde: "La mia filosofia? Sia nella cucina che nell'arte c'è una continua ricerca di armonia del gusto, di equilibrio dei toni, con richiami forti e costanti alle origini. Sono nato a Genova, ma ben presto la mia famiglia si è trasferita in Toscana e qui si sono fortificate le mie radici e le mie tradizioni: ho una rete di fornitori che curo personalmente, prediligendo sempre gli acquisti a km 0 nel segno della qualità e delle produzioni tipiche locali molto apprezzate dalla clientela, ma mi apro anche all'innovazione e a nuove sperimentazioni".

Caratteristiche che si ritrovano anche nel Galgani artista: "Sono un grande studioso e appassionato del Risorgimento, ma non mi fermo lì. Ho introdotto il fresato di pneumatico nelle mie pitture, un'idea nata dalle chiacchierate con un cliente gommista; è un materiale che comunica il momento storico in cui l'opera è composta".

E adesso Galgani porta la sua esperienza a livello nazionale, nel mondo CNA, al servizio di un mestiere legato al settore agroalimentare: "Sono in una fase esplorativa, ricca di incontri ed approfondimenti, raccolgo istanze da portare all'attenzione dei tavoli decisionali. Con gli imprenditori dei settori hotel, ristorazione e catering rivendichiamo il bisogno di una pressione fiscale minore, di una burocrazia più leggera, di un accesso al credito più facile."

Galgani e tutta la categoria che rappresenta sentono forte la responsabilità del loro operato.

"Certo c'è ancora molto da fare sul fronte dell'accoglienza turistica, dell'accessibilità delle strutture, della permanenza della clientela nel territorio, nel rafforzamento dell'identità locale. Mettiamo davanti a tutto un elemento imprenscindibile: un codice etico nei confronti del cliente, elemento distintivo di un servizio di qualità che coniuga gusto e senso delle relazioni. Episodi che conquistano le prime pagine dei giornali con comportamenti fuori da ogni regola - penso ai conti esorbitanti presentati ai turisti veneziani - servono a ricordare che l'etica viene prima di tutto, nel rispetto del buon nome dell'Italia nel mondo".

CHI SIAMO
COSA VOGLIAMO

IL NOSTRO MANIFESTO

- **Siamo gli imprenditori** dell'artigianato, dell'industria, del commercio e del turismo; siamo i lavoratori autonomi e i professionisti
- **Siamo gli imprenditori** che operano sul mercato concorrenziale, senza privilegi, sussidi, protezioni
- **Siamo gli imprenditori** che rischiano, investono e lavorano nelle proprie imprese, animati da una profonda etica del lavoro
- **Siamo gli imprenditori** che sostengono la legalità, la professionalità e la competenza. Disponibili e corretti nei rapporti con clienti e fornitori
- **Siamo gli imprenditori** del territorio che animano e rendono attrattive le città e consentono di godere delle bellezze artistiche e paesaggistiche dell'Italia
- **Siamo gli imprenditori** che conoscono il valore del territorio e rispettano l'ambiente
- **Siamo gli imprenditori** dell'economia reale che creano valore attraverso la qualità e la bellezza dei loro prodotti e fanno grande il Made in Italy nel mondo
- **Siamo gli imprenditori** che creano occupazione, integrano i lavoratori stranieri, trasmettono arti e mestieri e valorizzano le capacità e l'impegno dei propri collaboratori
- **Siamo gli imprenditori** che sostengono l'economia e lo sviluppo del Paese, adattandosi con flessibilità ai cicli economici, attraverso l'innovazione tecnologica diffusa
- **Siamo gli imprenditori** che si riconoscono in CNA, una grande rete di imprese italiane

- **Vogliamo** un Paese in cui fare impresa sia facile e gratificante
- **Vogliamo** ottenere le migliori condizioni per lo sviluppo delle nostre imprese: fisco, credito, energia, lavoro, semplificazione della burocrazia
- **Vogliamo** operare a condizioni di parità nei mercati senza rendite, monopoli, imprese assistite, abusivi e contraffattori
- **Vogliamo** essere riconosciuti dalle istituzioni e dai sindacati per la specificità dell'artigianato e delle nostre imprese, leve fondamentali dello sviluppo economico, della creazione di occupazione e di ricchezza
- **Vogliamo** collaborare con i governi locali, regionali, nazionali ed europei per la ripresa dell'economia, lo sviluppo dell'occupazione, la rigenerazione delle città, il rilancio del turismo, l'innovazione
- **Vogliamo** uno Stato moderno, democratico, inclusivo, snello, efficace, efficiente, che investe nello sviluppo e nella formazione
- **Vogliamo** essere in Europa e nel mondo con la nostra intelligenza, creatività, passione
- **Vogliamo** valorizzare nei giovani spirito imprenditoriale, competenze, professionalità, idee, creatività
- **Vogliamo** rafforzare la connessione tra imprese e cittadini ripensando un nuovo modello di welfare
- **Vogliamo** essere, NOI_CNA, il futuro dell'Italia che lavora, produce, innova, investe, crea ricchezza e bellezza.

SPORTELLO ENERGIA E GAS PER LE IMPRESE

Efficienza e risparmi con l'accordo tra Estra e CNA

estra

CNA

Francesco Macrì
Presidente Estra spa

Franca Binazzi
Presidente CNA Arezzo

Andrea Marsupini
Presidente Oasi Consulting srl

Alessio Brilli
Responsabile vendite clienti business Estra Elettricità

In materia di energia elettrica e gas, Estra e CNA hanno siglato un'intesa per consentire alle imprese risparmi nelle bollette, efficienza degli impianti e scelte innovative. Per rendere operativo l'accordo, applicabile anche a chi è già cliente Estra, la società di consulenza Oasi Consulting ha attivato uno Sportello ad hoc per le imprese.

Franca Binazzi Presidente CNA Arezzo

Secondo l'Osservatorio Energia CNA, il prezzo dell'energia elettrica per le nostre aziende supera di circa 36 punti percentuali quello pagato mediamente nell'Unione Europea. In più siamo fortemente svantaggiati anche rispetto alle imprese più strutturate e con maggiori consumi. Parte da qui la scelta di una partnership a forte connotazione territoriale con Estra che conosce il nostro tessuto di piccole imprese con profili di consumo differenziati. L'accordo risponde alle esigenze di un bacino di oltre 4 mila aziende e potrà consentire di sperimentare anche gruppi di acquisto per aree o settori produttivi: penso ai comparti più "energivori" come la produzione (meccanica, legno arredamento), ma anche al settore orafo, ai servizi, all'alimentare, all'abbigliamento e calzature. Allo stesso modo la soluzione potrà valere anche per le aree artigianali/industriali concentrate nelle nostre vallate.

OASI Consulting srl è una società di 20 addetti che si occupa di progettazione e organizzazione di attività e servizi in aree strategiche per l'impresa: ambiente, sicurezza, alimentare, energia, qualità e formazione.

info e contatti:
Mauro Fratini
Tel. 0575.329329
Cell. 331.6811720
mauro.fratini@oasiconsulting.com

Francesco Macrì Presidente Estra spa

Questo accordo con CNA conferma come Estra non sia semplicemente al servizio dei territori nei quali opera ma ne sia parte attiva e integrante. È nostro interesse lavorare per lo sviluppo economico. Vogliamo sostenere le imprese e quindi la produzione di ricchezza e lavoro. Non veniamo da lontano, siamo nati in questo territorio e leghiamo ad esso il nostro futuro. E mi riferisco, in particolare, al sistema economico e al forte tessuto delle piccole e medie imprese. Ad esso non vogliamo solo garantire gas ed energia a prezzi altamente competitivi ma anche servizi e la collaborazione con Oasi Consulting è una strada maestra che porta a innovazione, risparmio ed efficientamento energetico.

Estra spa, nata nel 2010 per iniziativa delle aziende toscane Coingas, Consiag e Intesa, è oggi tra le maggiori multiutility italiane, impegnata nei settori gas, energia elettrica, telecomunicazioni, servizi energetici ed energie rinnovabili.

Sportello Oasi Consulting

Dall'analisi del consumo energetico alla lettura della bolletta fino alla soluzione su misura sul piano dei costi e dei consumi

▸ Prezzo fisso, rivalutabile anno per anno
l'azienda non ha sorprese o variazioni inaspettate sulle diverse componenti tariffarie; nel periodo di valenza del contratto, dispone di una fornitura a prezzi competitivi.

▸ Delucidazioni e chiarimenti sulle bollette emesse da ESTRA
il contratto individua chiaramente il prezzo della componente materia prima (gas o energia elettrica) e stabilisce i costi delle ulteriori voci che compongono la bolletta.

▸ Gas metano
per utenze piccole e medie (fino a 200.000 smc/anno) prezzi fissi in base ai consumi annuali

▸ Energia elettrica
per le utenze piccole e medie (fino a 500 MWh/anno) prezzi fissi composti da due elementi chiari ed inequivocabili: il PUN (prezzo unico nazionale, ovvero il prezzo medio stabilito dal mercato e dunque uguale a tutti i fornitori) da sommarsi ad una componente aggiuntiva (spread) variabile in base ai consumi annuali.
Per le grandi forniture è possibile contare su una contrattazione personalizzata sia a prezzo fisso che variabile, con la garanzia di completa chiarezza e trasparenza sulle voci presenti in bolletta.

ARTIGIANI PROTAGONISTI DELLO SVILUPPO DELLA CITTÀ

Luca Alfreducci, un artigiano orafo alla guida dell'Area Aretina di CNA

—
Luca Alfreducci
Presidente Area Aretina di CNA Arezzo

54 anni, aretino, imprenditore orafo, Luca Alfreducci è il nuovo Presidente dell'Area Aretina di CNA, la più consistente a livello provinciale con 1.350 associati e quasi mille pensionati.

Titolare di un'impresa orafa a conduzione familiare, nata 34 anni fa, l'azienda di Alfreducci ha saputo resistere alla crisi e ai mutamenti del mercato globale ed essere flessibile al momento giusto. Una storia, quella della Aelle Oro, atipica nel panorama attuale.

"Nel 2004, in seguito alla perdita di potere d'acquisto del dollaro sull'euro e la crisi del mercato americano, abbiamo dovuto prima resistere poi reinventarci e differenziare il prodotto combinando l'uso della tecnologia nella realizzazione di pezzi unici con la manualità artigianale in fase di rifinitura e di personalizzazione del prodotto".

Altra caratteristica della sua storia imprenditoriale è la distribuzione e il mercato di riferimento.

"Il mercato interno assorbe l'80% della nostra produzione, curiamo la distribuzione diretta ai rivenditori senza ricorrere ai grossisti, produciamo più collezioni e abbiamo scelto di operare con tanti piccoli clienti, anziché con pochi e grandi committenti, per diminuire il rischio d'impresa".

Alfreducci è figlio del territorio aretino, ha studiato al Margaritone e ha frequentato il primo corso organizzato ad Arezzo dalla Regione Toscana di "incastonatore di pietre preziose", un'esperienza che tuttora gli è utile: "In azienda siamo tornati ad incastonare a mano, lo consideriamo un valore aggiunto legato al made in Italy."

Tante idee chiare messe al servizio degli artigiani nella nuova veste di Presidente dell'Area Aretina:

"Credo sia fondamentale puntare a progetti di valorizzazione delle produzioni artigianali del territorio, costruendo reti e sinergie fra i mestieri, le altre associazioni e le istituzioni locali per far emergere tutto il valore del *made in Arezzo* ed attivare percorsi legati al turismo esperenziale, a cominciare dalla strada delle botteghe artigiane nel cuore del capoluogo. Occorrono progetti che mantengano alta l'attenzione sulla città tutto l'anno: un percorso da costruire insieme e da arricchire passo dopo passo".

I NOSTRI SERVIZI

FORMAZIONE

Destinatari:
Giovani
Inoccupati/disoccupati
Dipendenti
Imprenditori

Offerta:
Formazione obbligatoria
Formazione aziendale e individuale
Qualifiche e abilitazioni
Aggiornamento professionale
Apprendistato
Gestione e sviluppo risorse umane

IMPRESE

Avvio di impresa

Servizi amministrativi
(contabilità – paghe)

Credito e agevolazioni
finanziarie

Gestione del personale
e contratti di lavoro

Consulenza strategica
per la gestione di impresa

Servizi per l'export

Ambiente, energia, qualità,
sicurezza, medicina del lavoro

Partecipazione a bandi
comunitari, nazionali e regionali

CITTADINI

**SERVIZI
DI PATRONATO**
Pratiche pensioni
Infortuni sul lavoro
Malattie professionali
Invalidità civile/ accompagnamento
Verifica posizione contributiva

**SERVIZI
DI CONSULENZA**
Locazioni
Detrazioni fiscali
Finanziamenti
Tutela legale
Gestione badanti
Successioni
Permessi di soggiorno

SERVIZI CAF
730
ISE / RED
IMU

VANTAGGI
Convenzioni per acquisti
Card CNA Cittadini
Tessera pensionati

CNA

www.cna.arezzo.it
info@cna.arezzo.it

PASSAGGIO DI TESTIMONE DA UN ALLIEVO DI 60 ANNI FA AGLI STUDENTI DI OGGI

Una "scoperta" in un baule diventa un percorso didattico ed espositivo

Muzio, un nome inconsueto ed un talento in erba. Negli anni del boom economico, quelli che stavano trasformando Arezzo in una città a forte vocazione orafa, Muzio Boncompagni frequentava il 2° anno dell'Istituto "Margaritone" Orafi: era il 1958 ed il giovane aretino realizzava bozzetti di gioielli e disegni per deorazioni, frutto di una passione da trasformare in futuro in una professione.

Poi nel 1961 il cammino di Muzio si interrompe bruscamente: a 18 anni la morte prematura a causa di un'appendicite trascurata. A distanza di 60 anni, un vecchio baule di una soffitta della casa della zia di Muzio ha riportato alla luce la raccolta di bozzetti poi consegnata ad un familiare, Giancarlo Felici, personaggio noto ad Arezzo nell'ambiente della Giostra, che lo mostra all'amico Gabriele Veneri. E da lì la rete si compone.

"Il ragazzo era sicuramente un talento naturale in possesso di notevole inventiva e creatività che un destino avverso ha impedito di esprimere in tutte le sue forme - è il commento di **Giancarlo Felici, custode dei bozzetti** - Parenti ed amici sono lieti oggi di evidenziare non solo la passione di Muzio ma anche le capacità della scuola aretina già 60 anni fa, visto che i disegni dei gioielli risalgono agli anni 1958-1960".

"È un progetto che dà valore al tempo, un passaggio di testimone da un allievo di fine anni 50 ad un gruppo di studenti che, da qui a poco, dentro la stessa scuola di Muzio trasformeranno gli elaborati, realizzati con cura e perfettamente conservati, in prototipi a fianco delle imprese orafe del territorio - spiega **Gabriele Veneri, portavoce degli Orafi di CNA** - Quella "scoperta" ha fatto nascere un percorso storico, documentale, didattico, economico e culturale testimoniato dalla rete di soggetti coinvolti che già progettano l'appuntamento dedicato all'esposizione dei manufatti".

"I disegni mostrano un livello di creatività e di ricerca stilistica straordinariamente attuale - osserva **Roberto Santi dirigente scolastico dell'Istituto "Margaritone" Orafi** - a testimonianza di una competenza in materia di design e di espressione artistica legata alla lavorazione orafa trasmessa dalla nostra scuola e aderente alla tradizione produttiva sempre viva nella nostra città. Un pezzo di storia che mantiene intatta la sua contemporaneità e dimostra, oggi come ieri, gli ingredienti vincenti nella creazione del gioiello: cultura artistica, tecniche operative, sensibilità personale".

"Lo spirito del progetto è perfettamente in linea con l'interesse della Fraternita dei Laici ad ospitare idee, creatività e progetti che coniugano cultura, tradizione ed economia ed aprono le porte ai giovani - è il commento di **Pier Luigi Rossi, I° Rettore della Fraternita dei Laici** - Questa è l'occasione per dare avvio a progettualità in partnership con le scuole del territorio e ad animare i nostri luoghi simbolo, a partire dal Museo dell'Oro, da vivere come laboratori creativi e sperimentali sia per la città che per i turisti".

"Il progetto dimostra le grandi potenzialità di questa città, capace di proiettare nel futuro le sue memorie e di trasformarle in programmi immediatamente operativi grazie a partnership spontanee che legano insieme scuola, oreficeria e cultura - osserva il **Sindaco di Arezzo Alessandro Ghinelli** - felice esempio di una città operosa che dà il meglio di sé in progetti di rete e che vuol essere da stimolo per la formazione dei giovani. Quando più eccellenze si mettono in gioco, la città non può che moltiplicare le esperienze positive con l'appoggio convinto dell'Amministrazione Comunale".

PASSIONI, EMOZIONI E INTRECCI DI STORIE IN UNA BOTTIGLIA DI VINO

Wine tv è il progetto crossmediale vincitore ad Arezzo del Premio Cambiamenti

Ogni singola bottiglia di vino racchiude un intreccio di storie diverse. Stappandola, racconta della mente che l'ha ideata, della terra che l'ha cullata, delle mani che l'hanno plasmata, del tempo prezioso che, scorrendo, l'ha resa unica.

Così ci sono milioni di narrazioni figlie di passione e impegno: meritano attenzione e rispetto. E alcune sono veri capolavori.

Wine tv nasce per dar voce al mondo del vino, un mondo dalle tradizioni consolidate, dinamico, attento ai cambiamenti e artefice, esso stesso, di nuovi trend e stili di vita.

Un mondo fatto di persone, di sogni, di scommesse e di legami autentici.

Wine tv è un progetto di Cristiano Cini, sommelier dal 1995, e Atlantide ADV, agenzia di comunicazione e marketing specializzata in produzioni video da oltre 20 anni. La stessa che nel 2011 ha dato vita ad Italian Fishing TV, canale televisivo tematico dedicato alla pesca sportiva.

La squadra conta anche enologi, ristoratori, agronomi, giornalisti, grafici, registi e videomaker. Un progetto crossmediale, basato sulla sinergia tra diversi mezzi di comunicazione: canale satellitare, sito internet, news e social network. Ogni produzione viene messa in onda sul canale Sky 815, il primo interamente dedicato al mondo del vino.

Sul sito web www.wine-tv.it vengono pubblicate ogni giorno notizie, interviste e approfondimenti sui più importanti eventi del settore, caricate interviste e filmati.

Il nostro canale You Tube è sempre aggiornato con le ultime produzioni e, tramite le pagine Wine Tv sui social network, le persone possono interagire direttamente con il canale televisivo ed i suoi protagonisti.

Il palinsesto si compone di filmati dedicati alle più grandi realtà italiane di vino con approfondimenti anche su aceto balsamico, caffè, birra artigianale, distillati o acqua minerale.

L'approccio di Wine Tv è impostato in maniera tale da poter accontenare sia i palati più esperti ed esigenti sia semplici curiosi e appassionati.

WINE TV
CANALE SKY 815

LAVORI PUBBLICI: NEL COMUNE DI AREZZO SEMAFORO VERDE PER LE PMI

Francesco Riillo, portavoce Edilizia CNA: si valorizza il territorio e si crea lavoro. Un esempio per gli altri Comuni.

—
Francesco Riillo
portavoce Edilizia CNA Arezzo

"Finalmente possiamo dire che scatta il semaforo verde per le piccole imprese".
È il commento di Francesco Riillo, portavoce Edilizia di CNA Arezzo, di fronte alle novità sull'affidamento dei lavori pubblici nel Comune di Arezzo che prevedono di assegnare il 50% dei lavori, da un importo minimo di 40 mila euro fino ad un milione, alle imprese del territorio attraverso le procedure di negoziazione.
"La categoria si è sempre battuta per affermare questo principio lamentando l'esclusione delle piccole imprese dalla generalità degli appalti, soprattutto pubblici, un settore, questo, che negli anni della crisi ha registrato un crollo con seri problemi anche ai soli lavori di manutenzione". "Facilitare l'accesso alle imprese locali - continua il portavoce Riillo - è una spinta per rimettere in moto l'economia, sostenere il tessuto di piccole e medie aziende del territorio, nel pieno rispetto delle regole contro ogni forma di illegalità, valorizzando le nostre professionalità: possiediamo mezzi idonei e capacità in termini di maestranze e di attrezzature in grado di soddisfare a regola d'arte i bisogni anche attraverso forme di aggregazione.
Così facendo le risorse economiche restano nel territorio e la pubblica amministrazione può esercitare un controllo maggiore sulla qualità dell'opera e del servizio".
"Resta comunque da risolvere - puntualizza Francesco Riillo - il problema dei prezzi al massimo ribasso che rappresenta un ostacolo alla corretta e puntuale realizzazione delle opere anche se l'introduzione del metodo anti-turbativa, che porta all'esclusione delle offerte che presentano percentuali di ribasso inferiori o superiori alla media, dovrebbe evitare il rischio di formazione di cartelli, accelerando di molto le procedure di assegnazione degli appalti.
Ci auguriamo - conclude il portavoce Edilizia - che l'iniziativa del Comune di Arezzo venga presa ad esempio anche dagli altri Comuni della provincia".

SICUREZZA NEI CANTIERI

TEMA AL CENTRO DI INCONTRI TERRITORIALI CON USL TOSCANA SUD EST

CNA Costruzioni ha organizzato di recente nelle vallate incontri dedicati alla sicurezza nei cantieri e alla presenza di silice nelle polveri, in collaborazione con la USL Toscana Sud Est. Si è dibattuto dell'importanza di assicurare l'incolumità dei lavoratori adottando misure idonee sia per gli interventi in quota che per le altre attività di cantiere raccomandando l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.

In primo piano anche l'obbligo e il dovere del datore di lavoro di informare i propri dipendenti sull'importanza di adottare le precauzioni necessarie per evitare o limitare al minimo il rischio infortuni. Negli ultimi anni è poi aumentato il rischio per la salute legato alla presenza di silice nelle polveri che possono prodursi durante lavorazioni quali la preparazioni di malte cementizie e calcestruzzi, nelle operazioni di sabbiatura delle facciate, nelle demolizioni, durante l'uso di strumenti vibranti su calce e calcestruzzo. La USL ha sollecitato l'adozione di misure di prevenzione e protezione sia attraverso il corretto uso di dispositivi individuali (mascherine) sia ricorrendo ad attrezzature adeguate: scanalatori o roditori per l'esecuzione di tracce in sostituzione dei tradizionali martelli demolitori, attrezzi muniti di erogatore d'acqua nebulizzata, la bagnatura delle superfici prima della demolizione, manutenzione ordinaria delle attrezzature, ecc.

Gli incontri sono stati anche l'occasione per illustrare l'attivazione gratuita di ambulatori per la sorveglianza sanitaria di lavoratori autonomi ed imprese familiari nel settore delle costruzioni.

Un segnale importante per la prevenzione e la diagnosi precoce di eventuali patologie correlate al lavoro, specie considerando che i destinatari, pur esposti a rischi di tipo chimico (polveri di diversa natura e altre sostanze) e fisico (rumore, vibrazioni, macroclima) e a sforzi ripetuti, non hanno l'obbligo della sorveglianza sanitaria.

FATTURAZIONE ELETTRONICA OBBLIGATORIA

A breve il servizio di gestione dell'intero processo

La Legge di bilancio 2018 ha introdotto il nuovo obbligo di fatturazione elettronica dal 1° luglio 2018, per la cessione dei carburanti e di beni e prestazioni di servizi in subappalto o subfornitura alla PA e, a partire dal 1° gennaio 2019, per tutte le imprese e professionisti. Sono esonerati solo i soggetti che operano in regime di vantaggio (cd. Minimi) e coloro che applicano il regime forfettario.

La fattura elettronica è una fattura in formato digitale, introdotta con la legge finanziaria 2008, in cui l'Unione Europea (EU) invita gli Stati membri a gestire elettronicamente tutto il sistema di fatturazione e controllo fiscale.

Tale richiesta è stata motivata dalla volontà di:

- **incrementare la capacità dell'amministrazione finanziaria di prevenire e contrastare l'evasione fiscale e, soprattutto, le frodi IVA, il cui gap è particolarmente elevato nel nostro paese**
- **aumentare la semplificazione fiscale**
- **ridurre il numero degli adempimenti fiscali, grazie ad una maggiore quantità di dati a disposizione dell'amministrazione finanziaria.**

L'emissione di fatture con modalità diverse da quelle elettronica sarà considerata non emessa e come tale sarà sanzionata.

Gli obblighi di conservazione si intendono soddisfatti per tutte le fatture elettroniche nonché per tutti i documenti informatici trasmessi attraverso il Sistema di Interscambio e memorizzati dall'Agenzia delle Entrate.

L'utilizzo della fattura elettronica riduce di 2 anni i termini per l'accertamento per i soggetti che garantiscono la tracciabilità dei pagamenti ricevuti e effettuati sopra i 500 euro.

In vista degli obblighi, CNA Arezzo sta mettendo a punto un servizio per la gestione, la trasmissione e la conservazione delle fatture elettroniche delle proprie imprese attraverso un software dedicato.

I NOSTRI INCONTRI FORMATIVI IN PROGRAMMA A MAGGIO

Auditorium CNA Arezzo

—

Cittadini ed imprese nell'Italia del post-voto. Verso la III Repubblica

mercoledì
16 maggio 2018 ore 21.00

Mario Rodriguez

Politologo, esperto di comunicazione politica

—

Essere dirigenti di un'Associazione connessa al cambiamento

mercoledì
23 maggio 2018 ore 21.00

Armando Prunecchi

Divisione Organizzazione e Sviluppo del Sistema CNA Nazionale

—

Partecipazione gratuita riservata ai nostri associati

GDPR, IL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PRIVACY COSA CAMBIA

Con CNA un servizio a misura di impresa con Quality Management srl

GDPR (General Data Protection Regulation), il Regolamento Europeo UE 2016/679 su cui scatteranno le sanzioni in tutti i Paesi membri il prossimo 25 maggio, apporterà importanti modifiche alla disciplina sulla protezione dei dati.

Cosa cambia

Il nuovo Regolamento da un lato riduce gli adempimenti formali a carico del Titolare del trattamento - persona fisica, giuridica o pubblica amministrazione che determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali, anche sotto il profilo della sicurezza - dall'altro introduce il principio di "responsabilizzazione". In sostanza, sarà il Titolare, tenuto conto del contesto, della natura dei dati e dei rischi che incombono sugli stessi, ad organizzare la propria azienda in modo da assicurare un livello normativamente adeguato di sicurezza, del quale dovrà, se richiesto, giustificare le scelte.

I passaggi chiave

Per raggiungere un adeguato grado di responsabilizzazione, diventa fondamentale conoscere gli adempimenti e gli obiettivi da raggiungere, interpretando correttamente le norme applicabili. Spesso si conosce la propria struttura sotto profili fiscali o amministrativi, ma non si analizza lo stato di salute dell'azienda sotto il profilo della sicurezza e della corretta gestione del flusso dei dati. Prima del 25 maggio, occorrerà revisionare ed aggiornare la modulistica in base alla nuova normativa per non incorrere nelle sanzioni sensibilmente elevate (fino a 10 milioni di euro o fino a 20 milioni di euro a seconda della gravità della violazione).

Il servizio attivato da CNA

Per supportare le aziende nel complesso percorso di adeguamento, CNA Arezzo ha attivato una collaborazione con Quality Management Srl, società esperta nel settore che offre agli associati un servizio informativo gratuito per pianificare l'adeguamento alle nuove regole. I consulenti forniranno alle imprese soluzioni concrete per gestire e rispettare le varie fasi del processo ed evitare così le sanzioni previste dal regolamento europeo.

Per un appuntamento con i professionisti di Quality Management srl, è possibile contattare gli **uffici territoriali CNA** o **Luigi Paperini** tel. 0575.329211 luigi.paperini@cna.arezzo.it.

News CREDITO

—
Info e contatti
Marcella Poggini
cell. 335.5436848
marcella.poggini@cna.arezzo.it.

CREDITO D'IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN RICERCA & SVILUPPO

Le aziende che investono in un anno almeno 30 mila euro in attività di ricerca e sviluppo possono fruire dell'agevolazione sotto forma di credito d'imposta nell'anno successivo.
Il contributo spetta per ciascuna annualità fino al 2020 incluso. I costi agevolabili sono quelli incrementali rispetto al triennio 2012-2014.

MICROCREDITO A TASSO ZERO

Per le piccole e medie imprese un'agevolazione per sostenere ed incrementare gli investimenti in macchinari, impianti e beni tangibili di accompagnamento nei processi di organizzazione e ristrutturazione, per importi da 10 mila a 40 mila euro.
Agevolazione concessa nella forma di microcredito a tasso zero, non supportato da garanzie personali e patrimoniali.

CREAZIONE D'IMPRESA

Microcredito a sostegno della nascita di nuove imprese giovanili, femminili e dei destinatari di ammortizzatori sociali nei settori manifatturiero, commercio, turismo e terziario.
Finanziamento agevolato a tasso zero, nella misura del 70% del costo totale ammissibile, di importo non superiore a 24.500 euro.
La durata del finanziamento è di 7 anni.

FINANZIAMENTO AGEVOLATO A TASSO ZERO

Per gli investimenti delle PMI artigiane, industriali manifatturiere, del settore turistico, commerciale, cultura e terziario della Regione Toscana, in macchinari, impianti e beni intangibili di accompagnamento nei processi di riorganizzazione e ristrutturazione. Le spese ammesse non possono essere inferiori a 40 mila euro e superiori a 200 mila euro.
Il finanziamento agevolato a tasso zero è concesso dal 50% al 60% del costo totale ammissibie.

BANDO ISI INAIL 2017

INVESTIMENTI PER LA SICUREZZA SUL LAVORO - CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

L'Inail finanzia in conto capitale le spese sostenute per progetti di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. I destinatari degli incentivi sono le imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di Commercio.
I finanziamenti sono a fondo perduto e vengono assegnati fino a esaurimento, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande.
Sono finanziabili:
- Progetti di investimento
- Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale
- Progetti per la riduzione del Rischio da Movimentazione Manuale dei carichi
- Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto
- Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (legno e ceramica)
- Progetti per le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli.

Il contributo, in conto capitale, varia in base all'asse di finanziamento (dal 40% al 65% dell'importo complessivo del Progetto con un contributo minimo di 5.000 euro fino ad un massimo di 130.000 euro, sulla base dei parametri e degli importi minimi e massimi finanziabili specificati nel bando) erogato a seguito del superamento della verifica tecnico-amministrativa e la conseguente realizzazione del progetto ed è cumulabile con benefici derivanti da interventi pubblici di garanzia sul credito.

La domanda on-line può essere presentata dal 19 aprile al 31 maggio 2018.
Info e contatti:
OASI Consulting srl
tel. 0575.329329
info@oasiconsulting.com

LE NOSTRE SEDI

AREA ARETINA

Arezzo
via C. Donat Cattin, 129
Tel. 0575.3291
Fax 0575.329250

Arezzo
Viale Mecenate, 35
Tel. 0575.259732

Capolona
Piazza della Vittoria, 9
Tel. 0575.489898
Fax 0575.421331

VALDARNO

Bucine
Via del Teatro, 9
Tel. 055.992274
Fax 055.991636

San Giovanni V.no
Via M. Montessori, 8
Tel. 055.911861
Fax 055.9121386

VALTIBERINA

Sansepolcro
Viale Osimo, 363
Tel. 0575.742732
Fax 0575.735931

CASENTINO

Bibbiena
Via G. La Pira, 21
Tel. 0575.536225
Fax 0575.536341

Stia
Via A. Ricci, 7
Tel. 0575.582159
Fax 0575.582159

VALDICHIANA

Camucia
Via A. Sandrelli, 36
Tel. 0575.630349
Fax 0575.630464

Foiano della Chiana
Viale della Resistenza, 22
Tel. 0575.648584
Fax 0575.648450

Lucignano
Via G. Matteotti, 67
Tel. 0575.836594
Fax 0575.819791

Monte San Savino
Via Milaneschi, 17
Tel. 0575.849421
Fax 0575.844672

SAN.AR. s.r.l.

PER GLI ASSOCIATI

2 visite gratuite all'anno sul pacchetto di prestazioni in convenzione. Esaurito il plafond, l'associato può usufruire di visite a tariffa agevolata (euro 60 a prestazione).

Via P. Calamandrei, 137
52100 Arezzo
Tel. 0575.401170 - 404785
dal lunedì al venerdì 9-13/15-19
sabato 9 - 13

CNA TI GARANTISCE SICUREZZA E TRANQUILLITÀ

730

PRECOMPILATO?

per il tuo **730**
richiedi un appuntamento!

casa**CAF**.it CLICK